



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

# **FIN - CAMPANIA**

**Mercoledì, 19 luglio 2017**

# FIN - CAMPANIA

Mercoledì, 19 luglio 2017

## FIN - Campania

19/07/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 21	
<b>Assemblea al Posillipo Semeraro presidente</b>	1
19/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani</b>	2
19/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Bis del Setterosa Oggi gli uomini contro l' Ungheria</b>	3
19/07/2017 <b>Il Roma</b> Pagina 23	
<b>Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»</b>	4
19/07/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 35	
<b>Rio «Il bronzo dei Giochi la risposta d' orgoglio a chi non credeva...»</b>	6
19/07/2017 <b>Il Tempo</b> Pagina 27	
<b>Niente medaglie dal fondo Ruffini e Vanelli giù dal podio</b>	9
19/07/2017 <b>TuttoSport</b> Pagina 35	
<b>TRANSPONDER E GATE COME LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL FONDO</b>	10
19/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 32	
<b>Ci serve Greg</b>	12
18/07/2017 <b>tuttosport.com</b>	
<b>Mondiali nuoto, Wertmann oro 10 km fondo</b>	14
18/07/2017 <b>tuttosport.com</b>	
<b>Mondiali nuoto: Setterosa batte Brasile</b>	15
18/07/2017 <b>gazzetta.it</b>	
<b>Mondiali, pallanuoto: Italia-Brasile 18-4, il Setterosa sul velluto</b>	16
18/07/2017 <b>gazzetta.it</b>	
<b>Pallanuoto, Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali</b>	17
19/07/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 33	
<b>Pubblico, storia e ricordi: l' Italia al test Ungheria</b>	19



## CANOTTAGGIO

# Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani

**PLOVDIV.** Prendono il via oggi a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che si concluderanno domenica 23. Sono 72 gli atleti italiani al via, con la Campania che come al solito è grande protagonista con ben dieci canottieri: Uomini - Salvatore Monfrecola (singolo); Andrea Maestrale e Enrico D' Aniello (quattro con); Antonio Cascone (quattro senza); Ivan Capuano (otto); Antonio Vicino (doppio pl); Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare (due senza). Donne - Carmela Pappalardo (quattro senza); Giovanna Schettino (quattro di coppia pl).

martedì 19 luglio 2017  
www.romainfo.it

ROMA 23  
SPORT

### PALLANUOTO Il vicepresidente della Fin prevede un Mondiale da protagonisti, nonostante le assenze di Velotto, Gallo e Del Lungo

## Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»

di **Bruno Scarraro**

**NAPOLI.** Soprano a pieni voti l'accordo con la Francia, anche grazie al positivo appoggio del nipotino Vincenzo Romano Todaro e Zeno Bertini, il Settebello di Campagna torna in vasca stasera (ore 20,16, diretta RaiSport) per la gara che deciderà la classifica del girone B, contro i padroni di casa dell'Ungheria. Accomitterà le sorti degli azzurri, al fianco del telecronista Rai Dario Di Giennaro, ci sarà come sempre Francesco Postiglione, vice presidente della Federazione (Fin).

Postiglione non è il suo prima volta in Ungheria. «Sì, il più bel ricordo che mi lega a questa città è relativo al 2001, quando con Sandro Campano in panchina all'Europeo riuscimmo a battere i magiari in semifinale davanti a

similia ungheresi. Prendiamo purtroppo la finale con la Jugoslavia, che all'epoca in porta aveva un certo Aleksander Stosic».

**Vigilia turbolenta tra marciatori e bobisti svizzeri ad aprire le acque. Cosa aspettarsi dal Settebello?**

«L'Italia ha giocato un'ottima pallanuoto nel premondiale. Proprio in World League ha iniziato con un percorso 6-0 sulla Serbia, poi si è dovuto attendere alla maggiore opportunità per 10-10 in finale che probabilmente poteva anche aggiudicarsi. Un Settebello in salute, che in impianto difensivo collaudato. Ormai il modulo-carattera voluto da Campagna, in panchina dal 2008, sta dando un risultato ben preciso alla Nazionale maggiore e alle giovanili, offrendo un'impronta notevole di efficacia del movimento».



Francesco Postiglione

**Valentino Gallo, Alessandro Velotto e Marco Del Lungo convocati a dare forfait. Assenze pesanti: possono minare il cammino degli azzurri?**  
«Tre tranne importanti, che però non possono costituire un abito. Comunque Campagna vorrà eliminare dalla lista dei ragazzi questo pre-

teso. Stefano Tompasi è una garanzia. Inoltre Gianni Volaretti ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo premondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per regalarci grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

**Sperare affidate al Settebello e Settema. Dopo Rio 2016 anche stavolta il pallanuoto non dovrebbe tradire le attese.**  
«Non è mai facile anticiparsi nell'Olimpia della pallanuoto. Bisogna convincere della ragazze di Fabio Conti e Paolo Zizza con il Canada. Settema autorevole e autoritario: sono un quarto di finali impegnativo, contro l'Olanda e l'Ungheria. Vedo consapevolezza e autonomia nel Settema, pur privo di Tania Di Marco».

**Tornando al Settebello: possibile**

**Chiediamo con un ricordo di Paolo De Crescenzo, cui di recente il Claudio Postiglione ha dedicato una cerimonia nella sua piscina con una mattinata in suo onore.**  
«Paolo De Crescenzo non è stato solo un allenatore ma per me un amico con l'FA malgrado un secondo padre. È stato un grande momento di vita e di sport, la storia della pallanuoto a Napoli. Mattinata seguita da grandinata: riconosco a un Settebello come quello rispettando del Postiglione dev'è tramitato nella sua seconda casa».

**PALLANUOTO - MONDIALI**  
**Bis del Settema. Oggi gli uomini contro l'Ungheria**

**BUDAPEST.** Presegue senza interruzione la marcia del Settema ai Mondiali di pallanuoto in svolgimento a Budapest. Dopo il bell'esordio con il Canada, le azzurre di Conti (con Zizza vice allenatore) hanno superato seri agevolmente anche il Benelux, confermato il primato nel girone A. Oggi incassa di nuovo al Settebello di Campagna, che alle 20,16 (diretta RaiSport) affronta i padroni di casa dell'Ungheria.

**CICLISMO**  
**Tappa a Matthews. Romani resta in giallo**

**ROMANSUR ISERE.** Michael Matthews ha vinto allo sprint la 16ª tappa del Tour de France, su La Puy-en-Velay. Romansur sur tierce. L'australiano ha preceduto il norvegese Roaldson Hagen e il tedesco John Degenkolb. In classifica Froome guida con 18' di vantaggio su Aru. Oggi si appressa sulle Alpi, con l'accesso del Galibier. In classifica rischia di essere sterzato.

**BASKET NBA**  
**Spurs, Ginobili resta e Pau Gasol li imita**

**SAN ANTONIO.** Nessun titolo. Non è ancora ufficiale, ma sembra ormai certo che il texano Manu Ginobili continuerà con gli Spurs anche il prossimo anno. Il 16° consecutivo in NBA. E a San Antonio dovrebbe giocare anche Pau Gasol, 37 anni ma ancora tutto qualità.

**BASKET** Il presidente Ruggiero è convinto: «Saprà farsi valere anche in A2»  
**Napoli, ufficiale la conferma di Mastroianni**  
**«È un grande onore, ci metterò il cuore»**



Mattia Mastroianni (foto Veronesi)

**NAPOLI.** Dopo la conferma di capitanaggio di Mattia Mastroianni e l'ingresso di lungo Mattia, come già avvenne abbondantemente anticipato nelle scorse settimane, la Generazione Vincenti Casare Napoli Basket ha annunciato la permanenza anche in A2 di Mattia Mastroianni. L'ala partecipa, classe 1994, ha chiuso la scorsa stagione in serie B ma protagonista con il club azzurro, con oltre 10 punti di media e 5 rimbalzi catturati per gara. «Con Mattia siamo rivisti nello stesso posto in cui abbiamo definito l'accordo lo scorso anno - ha rivelato il presidente Ciro Ruggiero -. Ho sempre creduto in lui, perché ho sempre visto non solo un ottimo giocatore, ma anche un bravo ragazzo con una grande cultura sportiva ed una mentalità napoletana. In silenzio e con il lavoro ha dimostrato di meritarsi la riconferma sul campo. Sono convinto che anche quest'anno saprà farsi valere. Soddisfatto dell'accordo raggiunto con l'ala partenopea, anche il vice Mastroianni: «È un grande punto di arrivo per Mattia dopo l'ottima stagione dello scorso anno. Crediamo fermamente in lui e siamo convinti che potrà crescere ancora di



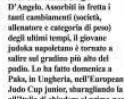
Paolo Anselmi

più nel corso del prossimo campionato. In B è stato il miglior scappatore dell'intero torneo. Sarà importante per la squadra che sia riuscito sia in difesa che in attacco. Anche Mastroianni ha dato la sua nell'occasione: «Sono molto contento per la conferma in A2, anche se nella vita mia la più stressante dei momenti, devo confessare che un po' me l'aspettavo. Ringrazio il presidente, il club e la società per la rinnovata fiducia. È stato un anno incredibile, abbiamo lavorato insieme superando tutte le difficoltà, dando forza l'un l'altro e godendoci le vittorie senza dimenticare la lotta. Per me sarà un grande onore giocare ancora con la maglia azzurra per il pubblico del PalaBurbante per tutta la città. Come sempre, darò il massimo, ci metterò il cuore».

**CANOTTAGGIO**  
**Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani**

**PLOVDIV.** Prendono il via oggi a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che si concluderanno domenica 23. Sono 72 gli atleti italiani al via, con la Campania che come al solito è grande protagonista con ben dieci canottieri: Uomini - Salvatore Monfrecola (singolo); Andrea Maestrale e Enrico D' Aniello (quattro con); Antonio Cascone (quattro senza); Ivan Capuano (otto); Antonio Vicino (doppio pl); Alfonso Scalzone e Giuseppe Di Mare (due senza). Donne - Carmela Pappalardo (quattro senza); Giovanna Schettino (quattro di coppia pl).

**LA CONFERMA** Il giovane napoletano s'impone nei 60 kg  
**European Judo Cup Junior: D'Angelo trionfa in Ungheria**



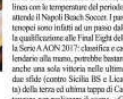
Riccardo D'Angelo

**NAPOLI.** Riccardo D'Angelo, Azzurri in fretta i tanti cambiamenti (società, allenatore e categoria di peso) degli ultimi tempi, il giovane jodoka napoletano è tornato a volare sul gradino più alto del podio. Lo ha fatto domenica a Fehérvár, in Ungheria, nell'European Judo Cup Junior, sbaragliando la concorrenza e consentendo all'Italia di chiudere al primo posto nei medagliere, davanti ai padroni di casa dell'Ungheria. «Questa medaglia è arrivata dopo due sconfitte, con una ero abilitato, causate dal cambio di categoria e classe d'età - ha spiegato D'Angelo dopo il trionfo nei 60 kg - ma sono sempre stato sicuro che con il lavoro, prima e poi, la medaglia sarebbe arrivata. Ringrazio sempre la famiglia Mandoliti, che fa e farà sempre parte della mia vita». Oggi questa medaglia la dedica anche alla sua nuova famiglia, il Flammio Ono con il coach Danilo Romano e tutto il suo staff, un felice padre da soli sette giorni. E poi c'è il mio padre, che mi sta vicino ovunque, mia madre che sarà sempre al mio fianco, nonostante tutto ed anche la mia sorellina».



Riccardo D'Angelo

**LA VOLATA** Ai partecipi serve una vittoria. Il tecnico li sprona  
**Napoli Beach Soccer, Final Eight vicina Sannino: «Sarebbe un premio per tutti»**



Riccardo D'Angelo

**NAPOLI.** Un week end di fuoco, in linea con la temperatura del periodo, attende il Napoli Beach Soccer i partecipi sono infatti ad un passo dalla qualificazione alle Final Eight della Serie A ADN 2017: classifica e calendario alla mano, potrebbe bastare anche una sola vittoria nelle ultime due sfide (contro Sicilia BS e Licata) della terza ed ultima giornata di Catanzaro per realizzare il sogno. «Ci prepareremo al meglio in vista del prossimo torneo che merita, in particolare quelle che ci aspettano: serve la giusta carica. Fanale e pensieri di Andrea Santoro (ex aet), protagonista in campo e panchina (giocatore il ruolo di allenatore-giocatore) dell'attuale partecipi. «Dopo la Coppa Italia siamo tornati più convinti di prima con i risultati che ci han-



Riccardo D'Angelo

no dato ragione. Dimostreremo compattezza di squadra in difesa, mentre quando ci sarà attaccare ci affidiamo al talento dei vari Lucio, Fiore e Moliterno. Ma nella mentalità che abbiamo fatto di tutto il qualità più importante». In attesa di conquistare un altro titolo, quello sarà la miglior foto d'Italia del Beach Soccer. «Ci prepareremo tanto, sarebbe un premio per tutti».

### \_ PALLANUOTO - MONDIALI

# Bis del Setterosa Oggi gli uomini contro l' Ungheria

**BUDAPEST.** Prosegue senza intoppi la marcia del Setterosa ai Mondiali di pallanuoto in svolgimento a Budapest. Dopo il bell' esordio con il Canada, le azzurre di Conti (con Zizza vice allenatore) hanno superato ieri agevolmente anche il Brasile, confermando il primato nel girone A. Oggi tocca di nuovo al Settebello di Campagna, che alle 20.10 (diretta RaiSport) affronta i padroni di casa dell' Ungheria.

martedì 19 luglio 2017  
43 quotidiano roma  
www.roma.net

ROMA 23  
SPORT

## PALLANUOTO Il vicepresidente della Fin prevede un Mondiale da protagonisti, nonostante le assenze di Velotto, Gallo e Del Lungo

### Postiglione: «Niente paura, siamo il Settebello»

di **Bruno Scarrini**

**NAPOLI.** Soprano a pieni voti l'esordio con la Francia, anche grazie al positivo apporto dei napoletani Vincenzo Mattioli (due) e Zisis Bertoli, il Settebello di Campagna torna in vasca stasera (ore 20.10, diretta RaiSport) per la gara che deciderà la classifica del girone A, contro i padroni di casa dell' Ungheria. A commemorare le sorti degli azzurri, al fianco del selezionatore Rai Dario Di Lorenzo, ci sarà come sempre Francesco Postiglione, vice presidente della Federazione (Fin).

Postiglione non è il suo prima volta in Ungheria. «Sì, il più bel ricordo che mi venga in mente è relativo al 2001, quando con Sandro Campagna in panchina all'Emporio Stabilemo abbiamo vinto il campionato in semifinale davanti a

settimila ungheresi. Prendono purtroppo la finale con la Jugoslavia, che all'epoca porta ancora un certo Aleksander Stokich».

Vigilia torbida tra moribondi e bollettini medici ad agitare le acque. Cosa aspettarsi dal Settebello?

«L'Italia ha giocato un'ottima pallanuoto nel premondiale. Proprio in World League ha iniziato con un punteggio 4-0 sulla Serbia, poi si è dovuto arrendere alla maggiore esperienza per 10-9 in una finale che probabilmente poteva anche aggiudicarsi. Il Settebello in salute, che è un impianto difensivo collaudato. Ormai il modulo-centro volato da Campagna, in panchina dal 2005, sta dando un indizio ben preciso alla Nazionale maggiore e alle giovanili, offrendo un'esperienza notevole e la crescita del movimento».



Francesco Postiglione

Valentino Gallo, Alessandro Velotto e Marco Del Lungo corrono a dare forfait. Assenze pesanti, possono minare il cammino degli azzurri?

«Tre rinunce importanti, che però non possono costituire un alibi. Comunque Campagna vorrà dimostrare dalla testa dei ragazzi questo pre-

toro, Stefano Tempesti è una garanzia. Inoltre Gianni Valerici ha meritato di essere a Budapest, in quanto ha disputato un ottimo premondiale. Un Settebello quindi protagonista e in prima linea, che darà il massimo per raggiungere grandi soddisfazioni, come sempre dal 2010».

Speranze affidate al Settebello e Setterosa. Dopo Rio 2016 anche stavolta la pallanuoto sarà diversamente travagliata le assenti.

«Non è mai facile arruolare nell'Olimpo della pallanuoto. Evidente convincere della ragazze di Fabio Conti e Paolo Zizza con il Canada. Settebello autorevole e autoritario: avrà un quarto di finale impegnativo, contro l'Olanda e l'Ungheria. Noto consapevolezza e autonomia nel Setterosa, pur privo di Tania Di Marco».

Tornando al Settebello: possibile

battere la corazzata Serbia?

«È la squadra da battere, anche senza il capitano Cecchi e Nikic, assistito da Zanetti e Uroic. Il Settebello di Campagna ha raggiunto prima degli altri il suo status: tra le Olimpiadi di Londra 2012 e Rio 2016 ha cambiato sette allenatori».

Chiudiamo con un ricordo di Paolo De Crescenzo, cui di recente il Cavaliere Postiglione ha dedicato una crociera della piscina con una mattinata in suo onore.

«Paolo De Crescenzo non è stato solo un allenatore ma per me un amico con l'ha aiutato in un secondo periodo. È stato un grande maestro di vita e di sport, la storia della pallanuoto a Napoli. Mattioli ha saputo di grandissima riconoscenza in un Settebello come quello napoletano del Pallanuoto dove è menzionato nella sua seconda crociera».

### PALLANUOTO - MONDIALI

#### Bis del Setterosa Oggi gli uomini contro l' Ungheria

**BUDAPEST.** Prosegue senza intoppi la marcia del Setterosa ai Mondiali di pallanuoto in svolgimento a Budapest. Dopo il bell'esordio con il Canada, le azzurre di Conti (con Zizza vice allenatore) hanno superato ieri agevolmente anche il Brasile, confermando il primato nel girone A. Oggi tocca di nuovo al Settebello di Campagna, che alle 20.10 (diretta RaiSport) affronta i padroni di casa dell' Ungheria.

**ROMANS SUR ISERE.** Michael Matthews ha vinto allo sprint la 10ª tappa del Tour de France, la Le Puy-St-Vérand-Romans-sur-Isère. L'australiano ha preceduto il norvegese Boasson Hagen e il tedesco John Degenkolb. In classifica Froome guida con 11' di vantaggio su Aru. Oggi tocca alle Alpi, con l'arrivo del Gran-Bornet. In classifica rischia di essere stravolto.

**BASKET NBA**  
Spurs, Ginobili resta e Pau Gasol lo imita

**SAN ANTONIO.** Nessun titolo. Non è ancora ufficiale, ma sembra ormai certo che il titolare Manu Ginobili continuerà con gli Spurs anche il prossimo anno. Il 16° consecutivo in NBA. E a San Antonio dovrebbe giocare anche Pau Gasol, 37 anni ma ancora tutto qualità.

### BASKET

#### Il presidente Ruggiero è convinto: «Saprà farsi valere anche in A2»

#### Napoli, ufficiale la conferma di Mastroianni «È un grande onore, ci metterò il cuore»

**NAPOLI.** Dopo le conferme di capitan Maglio e dell'Alto-Nikola e l'aggiungo del lungo Vucic, come già avevano abbondantemente anticipato nelle scorse settimane, la Generazione Vincenzo Cutore Napoli Basket ha annunciato la permanenza anche in A2 di Mattia Mastroianni. L'ala perenne, classe 1994, ha chiuso la scorsa stagione in serie B fra protagonisti con il club azzurro, con oltre 10 punti di media e 5 rimbalzi catturati per gara. «Con Mattia ci siamo rivisti nello stesso posto in cui abbiamo definito l'accordo del scorso anno» ha rivelato il presidente Ciro Ruggiero. «Ho sempre creduto in lui, perché ho sempre visto un solo obiettivo: giocare, ma anche un bravo ragazzo con una grande cultura sportiva ed una mentalità napoletana. In silenzio e con il lavoro



Mattia Mastroianni (Foto Viscusi)

### LA CONFERMA

#### Il giovane napoletano s'impone nei 60 kg

#### European Judo Cup Junior: D'Angelo trionfa in Ungheria



**NAPOLI.** Risero Biagio D'Angelo. Assorbì in fretta i tanti cambiamenti (scuola, allenatore e categoria di peso) degli ultimi tempi, il giovane judoka napoletano è tornato a salire sul gradino più alto del podio. Lo ha fatto domenica a Paks, in Ungheria, nell'European Judo Cup Junior, che raggruppa la concorrenza e consentendo all'Italia di chiudere al primo posto nel medagliere, davanti ai padroni di casa dell' Ungheria. «Questa medaglia è arrivata dopo due sconfitte, cui non ero abituato, causate dal cambio di categoria e classe d'età - ha spiegato D'Angelo dopo il trionfo nei 60 kg - ma sono sempre stato sicuro che con il lavoro, prima o poi, la medaglia sarebbe arrivata. Ringrazio sempre la famiglia Maddaloni, che fa e farà sempre parte delle mie vittorie. Oggi questa medaglia la dedico anche alla mia nuova famiglia, la Famiglia Ono e il coach Di Caro Romano e tutto il suo staff, mi faccio parte da soli sette giorni. E poi c'è mio padre, che mi seguirà ovunque, mia madre che sarà sempre al mio fianco, commemorata tutte ed anche la mia sorellina».

### CANOTTAGGIO

#### Mondiali Under 23: oggi il via a Plovdiv con dieci campani

**PLOVDIV.** Prendono il via oggi a Plovdiv, in Bulgaria, i Mondiali Under 23 di canottaggio, che si concluderanno domenica 23. Sono 72 gli atleti italiani in vista, con la Campania che come al solito è grande protagonista con ben dieci canottieri. E infatti Salvatore Mastroluca (cavigliolo), Andrea Mastroianni e Enrico D'Angelo (quattro con), Antonio Caccione (quattro senza), Ivan Caporaso (otto), Antonio Viorio (otto più), Alfonso Scialoja e Giuseppe Di Mare (due senza), Daniele - Carmela Pappalardo (quattro senza), Giovanni Schettino (quattro di coppia pi).

### LA VOLATA

#### Al partecipò serve una vittoria. Il tecnico li sprona

#### Napoli Beach Soccer, Final Eight vicina Sannino: «Sarebbe un premio per tutti»



**NAPOLI.** Un week end di fuoco, in linea con le temperature del periodo, attende il Napoli Beach Soccer. I partenopei sono infatti sul più alto della classifica alle Final Eight della Serie A A2N 2017: classifica e calendario alla mano, potrebbe bastare anche una sola vittoria nelle ultime due sfide (contro Sicilia B5 e Lazio) della terza ed ultima tappa di Catanzaro per realizzare il sogno. «Ci prepariamo al meglio sia con il profilo tattico che mentale. In partita come quelle che ci aspettano serve la giusta calma. Parole e gesti di Andrea Sannino (foto), protagonista in campo e capitano (ricopre il ruolo di allenatore-giocatore, ndr) dell'attuale partenopeo. «Dopo la Coppa Italia siamo tornati più centrati di prima con i risultati che ci han-

no dato ragione. Dimostriamo compattezza di squadra in difesa, mentre quando c'è da attaccare ci affidiamo al talento dei vari Lucini, Fiume e Moliterno. Ma nella mentalità che abbiamo fatto di solito di qualità più importante». In attesa di compiere un altro volta, quello tra le migliori otto d'Italia del Beach Soccer. «Ci prepariamo tanto, sarebbe un premio per tutti».





Speranze affidate al Settebello e Setterosa. Dopo Rio 2016 anche stavolta la pallanuoto non dovrebbe tradire le attese.

«Non è mai facile attestarsi nell' Olimpo della pallanuoto. Esordio convincente della ragazze di Fabio Conti e Paolo Zizza con il Canada.

Setterosa autorevole e autoritario: avrà un quarto di finale impegnativo, contro Olanda o Ungheria. Vedo consapevolezza e autostima nel Setterosa, pur privo di Tania Di Mario».

Tornando al Settebello: possibile battere la corazzata Serbia?

«È la squadra da battere, anche senza il capitano Gocic e Nikic, sostituiti da Rasovic e Ubovic. Il Settebello di Campagna ha ringiovanito prima degli altri il suo roster: tra le Olimpiadi di Londra 2012 e Rio 2016 ha cambiato sette atleti».

Chiudiamo con un ricordo di Paolo De Crescenzo, cui di recente il Circolo Posillipo ha dedicato una corsia della sua piscina con una mattonella in suo onore.

«Paolo De Crescenzo non è stato solo un allenatore ma per me un amico con l' A maiuscola: un secondo padre. E' stato un grande maestro di vita e di sport, la storia della pallanuoto a Napoli. Mattonella segno di grandissima riconoscenza in un Sodalizio come quello napoletano del Posillipo dov' è transitato nella sua seconda casa».

# Rio «Il bronzo dei Giochi la risposta d' orgoglio a chi non credeva in me»

## Marco Di Costanzo «Mi alleno con un dj» L' olimpionico del canottaggio: la musica dà energia

Il compagno di questa lunga estate è David Guetta. Il famoso dj francese che riempie le arene di tutto il mondo non si è dato al canottaggio ma è il partner di Marco Di Costanzo, campione del mondo nel 4 senza e bronzo olimpico nel 2 senza.

«Lui e qualche altro dj di alto livello: ascolto le loro compilation durante gli allenamenti, sapeste quanto sono utili quelle canzoni».

Il canottaggio è la rappresentazione della fatica.

«Due sedute quotidiane per un totale di sei ore. Sempre con quella grande passione che fa attenuare la stanchezza. È una vita che ci siamo scelti e di cui andiamo fieri. Prezioso è il sostegno dei tecnici federali, dei compagni della Nazionale e del mio corpo, la Polizia di Stato: i componenti delle Fiamme Oro mi sono stati vicini in un delicatissimo momento un anno fa».

Luglio 2016, meno di un mese alle Olimpiadi di Rio de Janeiro: Di Costanzo costretto a scendere dal 4 senza, la sua barca, e a salire sul 2 senza.

«La presi male, non capivo le ragioni di quella decisione ma poi mi sono esclusivamente concentrato sull' appuntamento olimpico. E alla fine, l' 11 agosto, ho festeggiato il bronzo.

Tagliare il traguardo ha avuto un significato particolare: è stata la risposta a chi aveva avuto dubbi sulle mie capacità e sul mio carattere». Quest' anno si prepara al Mondiale.

«Che si disputerà in Florida, nelle acque di Sarasota, da fine settembre a inizio ottobre: sono tornato sul 4 senza, lotteremo per il podio. Poi comincerà la mia vacanza».

Un' estate posticipata.

«È sempre così per chi fa canottaggio. Allenamenti durissimi, il Mondiale, poi le vacanze. Sì, un' estate ritardata ma voglio godermela a Miami, così come ho fatto a Rio de Janeiro alla fine delle gare».

Salito sul podio e messa in tasca la medaglia di bronzo, lei non tornò subito a Napoli.

«Rientro rinviato anche se parenti e amici mi aspettavano con ansia: abbiamo fatto una grande festa dopo. Undici giorni di vacanza a Rio, fino alla chiusura delle Olimpiadi, in compagnia di Massimiliano

19 luglio 2017 Il Mattino 35



### Marco Di Costanzo «Mi alleno con un dj»

L'olimpionico del canottaggio: la musica dà energia

Il canottaggio è la rappresentazione della fatica. Due sedute quotidiane per un totale di sei ore. Sempre con quella grande passione che fa attenuare la stanchezza. È una vita che ci siamo scelti e di cui andiamo fieri. Prezioso è il sostegno dei tecnici federali, dei compagni della Nazionale e del mio corpo, la Polizia di Stato: i componenti delle Fiamme Oro mi sono stati vicini in un delicatissimo momento un anno fa.



LA NAVE PER ISCHIA 8200 collegamenti l'anno. Senza contributi pubblici

**L'obiettivo**  
Sogno mondiale in Florida

Marco Di Costanzo, 25 anni, atleta olimpionico, si prepara a questo Mondiale. Il suo obiettivo è vincere il bronzo nel 4 senza. Il suo compagno di barca è David Guetta. Il famoso dj francese che riempie le arene di tutto il mondo non si è dato al canottaggio ma è il partner di Marco Di Costanzo, campione del mondo nel 4 senza e bronzo olimpico nel 2 senza.

«Lui e qualche altro dj di alto livello: ascolto le loro compilation durante gli allenamenti, sapeste quanto sono utili quelle canzoni».

Il canottaggio è la rappresentazione della fatica. Due sedute quotidiane per un totale di sei ore. Sempre con quella grande passione che fa attenuare la stanchezza. È una vita che ci siamo scelti e di cui andiamo fieri. Prezioso è il sostegno dei tecnici federali, dei compagni della Nazionale e del mio corpo, la Polizia di Stato: i componenti delle Fiamme Oro mi sono stati vicini in un delicatissimo momento un anno fa.

Luglio 2016, meno di un mese alle Olimpiadi di Rio de Janeiro: Di Costanzo costretto a scendere dal 4 senza, la sua barca, e a salire sul 2 senza.

«La presi male, non capivo le ragioni di quella decisione ma poi mi sono esclusivamente concentrato sull' appuntamento olimpico. E alla fine, l' 11 agosto, ho festeggiato il bronzo.

Tagliare il traguardo ha avuto un significato particolare: è stata la risposta a chi aveva avuto dubbi sulle mie capacità e sul mio carattere». Quest' anno si prepara al Mondiale.

«Che si disputerà in Florida, nelle acque di Sarasota, da fine settembre a inizio ottobre: sono tornato sul 4 senza, lotteremo per il podio. Poi comincerà la mia vacanza».

Un' estate posticipata.

«È sempre così per chi fa canottaggio. Allenamenti durissimi, il Mondiale, poi le vacanze. Sì, un' estate ritardata ma voglio godermela a Miami, così come ho fatto a Rio de Janeiro alla fine delle gare».

Salito sul podio e messa in tasca la medaglia di bronzo, lei non tornò subito a Napoli.

«Rientro rinviato anche se parenti e amici mi aspettavano con ansia: abbiamo fatto una grande festa dopo. Undici giorni di vacanza a Rio, fino alla chiusura delle Olimpiadi, in compagnia di Massimiliano



Rosolino, l'olimpionico di nuoto napoletano come me. Seguivamo le gare degli altri atleti azzurri e poi andavamo nei luoghi più belli della città. Rio è magica. Ha tanti problemi, però lo spirito di quel popolo è straordinario: loro hanno voglia di sorridere al mondo e di fare conoscenze».

### **L'esperienza più strana, tra quelle che si possono raccontare?**

«Una partita di beach volley alle tre del mattino a Ipanema con ragazzi conosciuti poco prima per strada: indimenticabile».

Le sue vacanze non sono mai state tranquille.

«Proprio così. Le prime che ricordo sono state quelle al villaggio Stella Maris di Licola.

Lunghe corse in bici e interminabili partite di calcio, ginocchia e gomiti puntualmente sbucciati e l'inevitabile rimprovero di mia madre. Le estati senza impegni sono durate pochissimo. A dieci anni ho cominciato con le prime gare di canottaggio. Tesserato giovanissimo dalla Canottieri Napoli, per disperazione, diciamo così».

### **Disperazione di chi?**

«Dell'allenatore Cristiano Clarizia. Io accompagnavo mio fratello Fabio agli allenamenti, avevo una gran voglia di diventare canottiere come lui.

Ero quasi asfissiante con Fabio e l'allenatore, che appunto un giorno disse: Dai, vieni domani con pantaloncini e maglietta e cominci. Avevo 10 anni. Fino ai 15 sono rimasto alla Canottieri Napoli, poi sono passato al Posillipo».

### **E già allora negli allenamenti ascoltava le compilation di dj famosi?**

«Se ripenso al villaggio di Licola, ricordo le musiche dei balli latino-americani... La passione per i dj mi è venuta dopo, quando ho capito che quelle canzoni possono aiutare a non pensare alla fatica pur continuando ad allenarsi con la massima concentrazione».

Sceso dal podio olimpico, dedicò la medaglia di bronzo ai Quartieri spagnoli.

«Ho un contatto continuo con la mia gente e dalla mia gente ho ricevuto pieno sostegno in un momento delicato, quando venne deciso che avrei dovuto cambiare barca per partecipare alle Olimpiadi. Era il minimo ringraziare per quel supporto dopo aver conquistato il bronzo con Giovanni Abagnale al Lagoa Stadium».

### **Nel mirino c'è adesso l'oro mondiale?**

«Per arrivarci bisogna faticare tanto e non è certo questo che mi preoccupa. Lavoriamo intensamente nel centro di Piediluco per prepararci a questa nuova sfida».

### **Parlando dei Quartieri spagnoli, dopo Rio, aveva ipotizzato un progetto per avvicinare i giovani allo sport: che ne è stato?**

«Chi fa un'attività sportiva così intensa ha poco spazio e poco tempo a disposizione per programmare qualcosa di efficace, che possa magari lasciare un segno. Sono nato e vivo ai Quartieri spagnoli, sono pronto a dare un contributo di idee se il Comune di Napoli ha intenzione di sviluppare un discorso. Lo sport è una chiave importante, me ne sono accorto leggendo l'autobiografia di un numero uno».

Chi?

«Mike Tyson. L'ha intitolata True ed è stato vero, sincero fino in fondo. Le autobiografie mi piacciono perché ti fanno conoscere non soltanto la storia di un personaggio, ma anche il contesto e il periodo storico».

### **Perché l'ha colpita la storia di Tyson, il fenomeno della boxe che lontano dal ring tante volte è caduto e ha poi faticato a rialzarsi?**

«Questo ragazzo poverissimo con un talento sovrumano era riuscito grazie alla boxe ad allontanarsi dal suo difficile quartiere, dove, scrive lui, sarebbe sicuramente diventato un delinquente se vi fosse rimasto. Ma poi Tyson non ha saputo gestire il successo e i milioni di dollari, entrando in una spirale di eccessi: alcol, droghe, donne».

Per un giovane campione questa è una lezione di vita.

«Mi dedico al canottaggio da quando avevo 10 anni e ora ne ho 25. C'è tanta fatica dietro alle medaglie che ho conquistato, ma un ragazzo è sempre un ragazzo, quindi è giusto concedersi delle pause per godersi la vita normale, fuori dal regime per un atleta. La lezione è questa: basta poco per passare da primo a ultimo se non rispetti certe regole nella vita».

Mai scendere dal podio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Francesco De Luca*



# TRANSPONDER E GATE COME LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL FONDO

I centesimi e la rotta ritrovati. I Mondiali a Budapest segnano l'ennesima rivoluzione tecnologica, mettendo un po' di chiarezza, rendendo fruibile per gli spettatori ed eliminando i dubbi in classifica, a una disciplina difficilmente misurabile (non ci sono corsie e muri per le virate e gli arrivi) come il nuoto in acque libere. Insomma, risolvendo due dei limiti delle gare da caimani e fachiri delle bracciate approdate nel programma olimpico ma complicate nel modo di seguirle e negli arrivi sempre più convulsi da sembrare tonnare più che sprint.

S'è visto domenica nella 10 km femminile col bronzo ex -aquo assegnato ad Arianna Bridi e alla brasiliana Cunha nella 10 km femminile di domenica, anche se il nuovo sistema di cronometraggio avrebbe dato la medaglia solo all'azzurra per tre centesimi.

Centesimi che nel fondo non sono previsti, ma che nelle gare -sprint di oggi ormai servono eccome. D'altronde ieri, nella gara maschile dove per la prima volta non è arrivata la medaglia azzurra (7° Simone Ruffini, 8° Federico Vanelli), l'olandese Ferry Weertman ha completato il Grande Slam (l'oro mondiale dopo quelli alle Olimpiadi e gli Europei) bruciando lo statunitense Jordan Wilimovsky per un decimo di secondo dopo quasi due ore di bracciate (1h51'58'5).

I centesimi però adesso ci sono, come un sistema che misura con più precisione l'arrivo nel fondo, dove gli atleti devono toccare una piastra posizionata sopra l'acqua. Decisamente sopra l'acqua. Piastra a pressione come quelle delle piscine che ai Giochi di Pechino 2008 salvarono il record (8 ori) di Michael Phelps dall'attacco di Miroslav Covic nei 100 farfalla. Il serbo, anche oggi convinto d'aver vinto, toccò prima ma di sbieco e senza sufficiente pressione, mentre l'americano piombò come un treno (in rimonta) sulla piastra: 1 centesimo e Spitz superato.

Come allora a gestire il cronometraggio c'è la svizzera Omega, che controlla le gare di fondo con i transponder indossati dai nuotatori al polso.

Cronometraggio, ma anche "navigazione". Questo grazie a boe e gate sul campo di gara che captano il segnale emesso dai singoli atleti e producono tempi intermedi e traiettorie. Un po' come nella gara dell'Americas Cup di vela, o in quelle di sci, con il sistema (Longines) introdotto qualche mese fa ai Mondiali di St.Moritz. Una scatola dietro allo scarpone che permette di avere più intermedi, velocità



Gli atleti della 10 km mondiale di fondo sul lago Balaton posano sotto la telecamera a 150 metri dal gate a mezzogiorno

Nelle acque libere medaglie decise al **fotofinish**. Un nuovo sistema di **cronometraggio** permette agli spettatori di seguire la gara ed evita discussioni e furbate

## TRANSPONDER E GATE COME LA TECNOLOGIA RIVOLUZIONA IL FONDO

**GIORDIO PASINI**  
L'atleta è a tutta velocità. I Mondiali a Budapest segnano l'ennesima rivoluzione tecnologica, mettendo un po' di chiarezza, rendendo fruibile per gli spettatori ed eliminando i dubbi in classifica, a una disciplina difficilmente misurabile (non ci sono corsie e muri per le virate e gli arrivi) come il nuoto in acque libere. Insomma, risolvendo due dei limiti delle gare da caimani e fachiri delle bracciate approdate nel programma olimpico ma complicate nel modo di seguirle e negli arrivi sempre più convulsi da sembrare tonnare più che sprint.

**DUE BOE SUL LAGO BALATON REGISTRANO E TRASMETTONO IL PASSAGGIO DEGLI ATLETI**

arrivano dalla medaglia solo all'azzurra per tre centesimi. C'è stato il fotofinish, un nuovo sistema di cronometraggio che ha permesso di seguire la gara ed evita discussioni e furbate.

**PALLANUOTO SETTEBELLO ALLA VERITÀ**

**EMANUELE MORTOLA**

All'aspetto un grande partita, nella realtà un match di alto livello. Settebello alla verità. Emanuele Mortola, il campione olimpionico, è stato sconfitto dal canadese Michael Smith. Il risultato è un po' sorprendente, ma non è tutto. Mortola ha vinto la medaglia d'argento, ma non è tutto. Mortola ha vinto la medaglia d'argento, ma non è tutto. Mortola ha vinto la medaglia d'argento, ma non è tutto.

**IL RISULTATO ITALINCRO 5° NEL TECNICO DELLA SQUADRA**

**PROFILO**

Il risultato è un po' sorprendente, ma non è tutto. Mortola ha vinto la medaglia d'argento, ma non è tutto. Mortola ha vinto la medaglia d'argento, ma non è tutto. Mortola ha vinto la medaglia d'argento, ma non è tutto.



istantanea, lunghezza dei salti... Il futuro. Anzi, il presente dello sport show.



una medaglia in piscina e ha un grande potenziale da sfruttare». Paltrinieri considera il fondo un ritorno alle origini, e si prepara al dopo Budapest per il debutto in acque libere in evento mondiale come le Universiadi di Taipei di fine agosto: «Dopo i Mondiali il fondo resterà la mia priorità, voglio diventare molto competitivo e so che cosa mi aspetta».

Differenze Massimo Giuliani, il c.t. del fondo, fa confronti sulle andature di chi come l'olimpionico nuota in 14'37" in vasca: «Quanto vale in mare?»

Come può costruire una 10 km vincente? Dopo aver visto la 10 km, con un ritmo da 1'04" si vince, sì Greg può partire primo e chiudere primo, come fa in piscina. Ma si badi: il fondo ha altri parametri. In vasca conta l'efficienza della bracciata, nel mare non si sa né si sente la forza, dipende se si viene buttati giù da un avversario e bisogna cambiare la respirazione, o come si entra in scia, come si affrontano e quanto tempo si perde nelle boe e nei rifornimenti.

Lo aspetta tanta confusione».

*STEFANO ARCOBELLI*

## Mondiali nuoto, Wertmann oro 10 km fondo

L' olandese Ferry Weertman ha vinto la medaglia d' oro nella 10 km di fondo ai Mondiali di nuoto in corso di svolgimento a Budapest. Weertmann, laureatosi campione olimpico lo scorso anno a Rio nella stessa distanza, ha preceduto lo statunitense Jordan Wilimovsky e il francese Marc-Antoine Olivier, oro due giorni fa nella 5 km. Settimo posto per l' italiano Simone Ruffini, a 9" dal vincitore, e decimo per Federico Vanelli a 22"5.

**Informative**  
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca [qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)





### Mondiali nuoto, Wertmann oro 10 km fondo

*Settimo e decimo posto per gli azzurri Ruffini e Vanelli*

martedì 18 luglio 2017

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

(ANSA) - ROMA, 18 LUG - L'olandese Ferry Weertman ha vinto la medaglia d'oro nella 10 km di fondo ai Mondiali di nuoto in corso di svolgimento a Budapest. Weertmann, laureatosi campione olimpico lo scorso anno a Rio nella stessa distanza, ha preceduto lo statunitense Jordan Wilimovsky e il francese Marc-Antoine Olivier, oro due giorni fa nella 5 km. Settimo posto per l'italiano Simone Ruffini, a 9" dal vincitore, e decimo per Federico Vanelli a 22"5.

[Tutte le notizie di Breaking News](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [YouTube](#) [Instagram](#)

**Approfondimenti**



## Mondiali nuoto: Setterosa batte Brasile

Tutto facile per il Setterosa nella seconda gara ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest. Le azzurre allenate da Fabio Conti hanno superato 18-4 il Brasile (5-1, 6-1, 4-1, 3-1 i parziali), nel secondo incontro del girone A. Per l'Italia si tratta del secondo successo dopo il 10-4 dell'esordio contro il Canada. A segno per le azzurre la Emmolo (4), Palmieri (4), Bianconi (2), Aiello (3), Radicchi (2), Picozzi (1), Queirolo (1) e Garibotti (1). Il terzo e ultimo impegno del girone per le azzurre è in programma giovedì contro la Cina: il primo posto nel girone vorrebbe dire quarti di finale diretti.

**Informative**  
 Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetta](#)





### Mondiali nuoto: Setterosa batte Brasile

*Tutto facile per azzurre, giovedì c'è la Cina, quarti più vicini*

martedì 18 luglio 2017

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Pinterest](#) [Print](#)

(ANSA) - ROMA, 18 LUG - Tutto facile per il Setterosa nella seconda gara ai Mondiali di nuoto in corso a Budapest. Le azzurre allenate da Fabio Conti hanno superato 18-4 il Brasile (5-1, 6-1, 4-1, 3-1 i parziali), nel secondo incontro del girone A. Per l'Italia si tratta del secondo successo dopo il 10-4 dell'esordio contro il Canada. A segno per le azzurre la Emmolo (4), Palmieri (4), Bianconi (2), Aiello (3), Radicchi (2), Picozzi (1), Queirolo (1) e Garibotti (1). Il terzo e ultimo impegno del girone per le azzurre è in programma giovedì contro la Cina: il primo posto nel girone vorrebbe dire quarti di finale diretti.

[Tutte le notizie di Breaking News](#)

[Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [Google+](#) [Pinterest](#) [Print](#)

[Approfondimenti](#)

# Mondiali, pallanuoto: Italia-Brasile 18-4, il Setterosa sul velluto

*Le azzurre travolgenti subiscono soltanto una rete per frazione. Poker di Emmolo e Palmieri. Giovedì l'ultimo match del girone contro la Cina, quarti più vicini*

ITALIA-BRASILE 18-4 (5-1, 6-1, 4-2, 3-1) Due su due: dopo il bell' esordio col Canada, il monologo col Brasile. Nella seconda giornata del torneo femminile, ai Mondiali di Budapest, il Setterosa non stecca. Finisce 18-4 con poker di Emmolo e Palmieri. Difesa attenta, centroboa immarcabili, alcune giocate spettacolari. A metà gara si è già sull' 11-2. Soddisfatto il c.t. Fabio Conti: "Abbiamo avuto il giusto approccio". Guarda caso, sarà proprio una brasiliana il prossimo innesto del Setterosa: dopo l' estate, com' è noto da tempo, entrerà nel gruppo a pieno titolo Chiappini, ventunenne attaccante del Messina. Nonni paterni emiliani (Pierino di Parma, Angela di Piacenza), in possesso di passaporto italiano, ha già preso parte come aggregata ad alcuni collegiali azzurri. giorni caldi - Giovedì, alle 13.30, l' ultimo impegno della prima fase contro la Cina, la squadra con cui Gorlero e compagne si sono allenare nelle scorse settimane a Roma: nell' ultimo test di mercoledì, allo stabilimento Kursaal di Ostia, il Setterosa si era imposto 10-4. Non sarà una passeggiata, ma i due punti non dovrebbero sfuggirci. E mercoledì tocca nuovamente al Settebello che sfida i padroni di casa dell' Ungheria, tra i favoriti obbligati per le

medaglie. Nella magica atmosfera della piscina Alfred Hajos, da tempo c' è il tutto esaurito: 7.500 spettatori avranno modo di verificare se gli azzurri supereranno anche questo esame terribile. Chi vince, fa un passo decisivo verso il primato nel girone. la formula - Quattro gruppi da quattro squadre: le capolista accedono direttamente ai quarti di finale, seconde e terze si incrociano negli ottavi. Ieri, il Canada ha battuto la Cina 9-8 con rete decisiva della padovana Christine Robinson all' ultimo secondo. La classifica del girone A: Italia 4; Canada, Cina 2; Brasile 0.



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Bet Segui f+ g+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO

Vai alla sezione NUOTO

Setterosa travolgente, schiantato il Brasile 18-4...

Team Event alla Francia, Baldi e Tucci sono noni...

Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali...

**Mondiali, pallanuoto: Italia-Brasile 18-4, il Setterosa sul velluto**

Le azzurre travolgenti subiscono soltanto una rete per frazione. Poker di Emmolo e Palmieri. Giovedì l'ultimo match del girone contro la Cina, quarti più vicini

18 LUGLIO 2017 - BUDAPEST (HUN)

Elisa Queirolo in azione

**ITALIA-BRASILE 18-4 (5-1, 6-1, 4-2, 3-1)**  
 Due su due: dopo il bell'esordio col Canada, il monologo col Brasile. Nella seconda giornata del torneo femminile, ai Mondiali di Budapest, il Setterosa non stecca. Finisce 18-4 con poker di Emmolo e Palmieri. Difesa attenta, centroboa immarcabili, alcune giocate spettacolari. A metà gara si è già sull' 11-2. Soddisfatto il c.t. Fabio Conti: "Abbiamo avuto il giusto approccio". Guarda caso, sarà proprio una brasiliana il prossimo innesto del Setterosa: dopo l'estate, com'è noto da tempo, entrerà nel gruppo a pieno titolo Chiappini, ventunenne attaccante del Messina. Nonni paterni emiliani (Pierino di Parma, Angela di Piacenza), in possesso di passaporto italiano, ha già preso parte come aggregata ad alcuni collegiali azzurri.

**GIORNI CALDI** — Giovedì, alle 13.30, l'ultimo impegno della prima fase contro la Cina, la squadra con cui Gorlero e compagne si sono allenare nelle scorse settimane a Roma: nell'ultimo test di mercoledì, allo stabilimento Kursaal di Ostia, il Setterosa si era imposto 10-4. Non sarà una passeggiata, ma i due punti non dovrebbero sfuggirci. E mercoledì tocca nuovamente al Settebello

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Settebello ok con la Francia
- Il Setterosa parte benissimo
- Morbillo: 3 azzurri k.o.
- Settebello e Setterosa carichi

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport **a soli 0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO**

La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

# Pallanuoto, Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali

Da Rio a Budapest passando per Rio. E' il percorso magico di Teresa Frassinetti. In Brasile salutò la Nazionale con l'argento olimpico al collo, lì è tornata il mese scorso per disputare da straniera le finali del campionato (assieme all'ex azzurra Allegra Lapi), su invito del Flamengo. "E' stata una bella avventura, anche se abbiamo perso la sfida decisiva col Pinheiros. Un anno fa, non riuscii a godermi la città durante i Giochi. Stavolta, ho fatto una full immersion splendida" dice la trentunenne ligure che ora ha lasciato l'attività. Per dedicarsi anima e corpo alla carriera dirigenziale, d.s. del Bogliasco e soprattutto vicepresidente federale (al pari di un altro grande ex atleta, Francesco Postiglione). I Mondiali rappresentano il primo grande evento a cui s'affaccia con un nuovo ruolo, e stasera c'è proprio la sfida col Brasile: "Mi sono cimentata con entusiasmo. E' curioso relazionarmi in maniera diversa con le vecchie compagne, cerco di avere il giusto equilibrio. Di che cosa c'è bisogno per far crescere il nostro movimento? Di operazioni di marketing, innanzitutto: ne ho discusso pure con gli amici brasiliani. Certo, le vittorie sono essenziali per fare proseliti" osserva Teresa, recchese cresciuta in una famiglia a tutto sport. E' pronipote di Agostino, nuotatore e pallanuotista azzurro, e figlia di Adriano che fu campione di vela nella classe Star. FIDUCIA - Ci prova il Setterosa, che oltre a Frassinetti ha perso un altro pezzo da novanta come Tania Di Mario. "Sono scaramantica e quindi non amo sbilanciarmi, ma ho buonissime sensazioni. Già all'esordio col Canada, nella gara più importante della prima fase, dopo qualche difficoltà iniziale si sono viste ottime manovre e una difesa solida. Ormai c'è un gioco collaudato e Fabio Conti è una garanzia: grinta, serenità e consapevolezza sono le caratteristiche di questo gruppo. L'argento olimpico ha inevitabilmente accresciuto l'autostima e gli Stati Uniti adesso fanno meno paura dopo aver rinnovato profondamente. Quanto al mio ruolo di centroboa, siamo messe bene: Rosaria Aiello non la scopro io, Valeria Palmieri ha fatto progressi evidenti e possiede una forza fisica notevole. Senza dimenticare chi è rimasta fuori, come Giuditta Galardi". Che farà parte della spedizione alle Universiadi, con Frassinetti dirigente accompagnatore. LA BACHECA - Teresa, tra le giocatrici più titolate (tre scudetti e due Eurolega tra Fiorentina, Recco e Rapallo, col Setterosa oro agli Europei 2012, bronzo ai Mondiali 2015 e agli Europei 2016, oltre al secondo posto di Rio), studentessa in Economia Marittima e stage ai cantieri navali (il settore dell'azienda di famiglia), proprio a Budapest visse un



Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Accetto](#)

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop Gazzetta Bebe Segui f+ g+ Accedi

La Gazzetta dello Sport NUOTO Cerca

Vai alla sezione NUOTO

Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali...

Finale a squadre: trionfo Russia, l'Italia è...

Weertman impiccabile, sua la 10 km, Ruffini...

**MONDIALI PALLANUOTO**

## Pallanuoto, Frassinetti tra Setterosa, Brasile e Mondiali

Ora d.s. del Bogliasco e vicepresidente federale. Per Teresa sfida speciale del Setterosa col Brasile: a Rio salutò la Nazionale con l'argento olimpico, lì è tornata per disputare da straniera le finali del campionato (col Flamengo). "Durante i Giochi non mi sono goduta Rio, ma adesso..."

17 LUGLIO 2017 - BUDAPEST (UNG)

Teresa Frassinetti con Allegra Lapi al Corcovado

APPROFONDIMENTI PIÙ LETTI PIÙ COMMENTATI

- Settebello ok con la Francia
- Il Setterosa parte benissimo
- Morbillo: 3 azzurri k.o.
- Settebello e Setterosa carichi

LE NOTIZIE CHE TROVI SOLO SULLA TUA Gazzetta dello Sport **NEW** a soli **0,22€ A COPIA!** **APPROFITTA SUBITO** La tua Gazzetta dello Sport sempre con te!

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

giorno terribile, sportivamente parlando. Il 24 luglio 2014. "Il giorno più brutto della mia carriera", confessa. Semifinale europea con l' Olanda, l' Italia conduce 8-7, le orange sprecono una superiorità numerica a 7" dal termine: l' azzurra rientra dal pozzetto senza accorgersi di avere tre falli gravi a carico e dunque alle avversarie viene assegnato un rigore. Smit sigla il pareggio e il verdetto viene così rimandato ai tiri dai cinque metri, in cui prevalgono le olandesi (12-11). E' acqua passata, ma "Ancora non ci credo. Non ho mai voluto rivedere quel video e credo che non lo farò mai", ammette Frassinetti. Che si aggrega a quanti ritengono un errore la riduzione delle rose olimpiche, da 13 a 11 giocatori per squadra: "Sono felice che il numero delle formazioni femminili sia salito da 8 a 10: è stata sempre una vera impresa qualificarsi, in questo modo resteranno fuori meno big. Però con due cambi in meno diventerà uno sport più faticoso e bisognerà allenarsi il doppio. Speriamo che ci siano i margini per mediare tra Fina e Cio, magari con le riserve fuori dal villaggio olimpico".





Germania nel Mundial di calcio in Spagna. Sull' Isola Margherita, non può mai essere una gara come le altre, anche quando si tratta di un' amichevole. «Nell' atrio un po' solenne dell' antica piscina coperta - scriveva Aronne Anghileri sulla Gazzetta - sono affisse molte lapidi marmoree: portano incisi tutti i nomi dei campioni olimpici che l' Ungheria ha prodotto nel nuoto e nella pallanuoto. Lì si tramandano memorie di cui andare orgogliosi, lì si dichiara che le piscine esterne nelle quali giocano le squadre sono da considerarsi l' università della pallanuoto. È un monumento, ma anche la testimonianza di una mentalità. E di fierezza».

AMARCORD Qui Campagna conquistò la prima medaglia da c.t. dopo aver raccolto l' eredità di Rudic. Avvenne agli Europei del 2001, quando andò in scena una partita memorabile. Semifinale del 22 giugno, in acqua Francesco Postiglione che ora è vicepresidente federale ed è qui come opinionista di RaiSport. Ricorda: «Ci davano per spacciati, nella bolgia.

Campagna, nella riunione prepartita, seppe toccare le corde giuste. Sul 7-7 fu Bogdan Rath a decidere con una palombella meravigliosa, poi resistemmo agli ultimi assalti. Non dimenticherò mai l' applauso del pubblico che riconobbe la nostra impresa». Poi sarebbe arrivato il k.o. in finale con la Jugoslavia, ma la storia era stata scritta: l' ultima vittoria sul campo dei maestri risaliva a otto anni prima, 11 luglio '93 (9-7).

FRANCO CARRELLA